



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **124**  
Del **12 luglio 2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

OGGETTO: Polo Tecnologico di Capannori - Avviso per la richiesta di Manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti con cui concludere Accordi di Collaborazione per la concessione in uso dei locali e la realizzazione di Programmi di Attività - Approvazione elementi essenziali.

---

In data odierna, alle ore 17:45, ai sensi del regolamento di organizzazione delle sedute della Giunta Comunale in modalità videoconferenza o mista, adottato con delibera di GC n. 34 del 01.04.2022, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza LUCA MENESINI nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 7 e Assenti (A) N. 1

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	P
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	P
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	A

Assiste in modalità videoconferenza MARCO CIANCAGLINI in qualità di SEGRETARIO GENERALE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI  
PROVINCIA DI LUCCA

---

OGGETTO: Polo Tecnologico di Capannori - Avviso per la richiesta di Manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti con cui concludere Accordi di Collaborazione per la concessione in uso dei locali e la realizzazione di Programmi di Attività - Approvazione elementi essenziali.

---

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che:

- l'Amministrazione Comunale di Capannori (di seguito, "Comune"), in partenariato con la Provincia di Lucca e la Camera di Commercio di Lucca, su co-finanziamento della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ha realizzato un Polo Tecnologico (di seguito "Polo") - denominato anche "Parco Scientifico" - situato in Via Nuova 44/A, Segromigno in Monte, 55012 Capannori (LU) - che si configura come "centro di competenza" per rendere servizi per l'avvio di nuove imprese e servizi di sostegno per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel sistema produttivo;
- con delibera di Consiglio n. 75 del 2/11/2016 è stato istituito il *servizio di interesse generale* di Polo Tecnologico, è stata assunta la gestione diretta da parte del Comune e sono stati approvati:
  - uno "**Studio di fattibilità**" che illustra le finalità e gli ambiti di operatività del Polo;
  - le "**Modalità per l'accesso agli spazi e ai servizi del Polo**" le quali contemplano che i locali del Polo, eventualmente comprensivi delle corrispondenti attrezzature di laboratorio e informatiche, oltre che degli arredi, sono destinati, nel rispetto dei principi di libero accesso, parità di trattamento e trasparenza, a:
    - soggetti del mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico;
    - soggetti e imprese che intendono sviluppare progetti imprenditoriali o di ricerca tali da configurarsi come sinergici rispetto alle finalità del Polo;
    - imprese incubate.
- come riportato al par. 1.2 "*Il servizio di Polo Tecnologico*" del citato *Studio di fattibilità*: "*Presso il Polo Tecnologico di Capannori sono allocate le seguenti attività di servizio alle imprese:*"
  - *attività dirette a favorire le applicazioni produttive della ricerca sui nuovi materiali, in particolare la ricerca nanotecnologica, per favorire lo sviluppo di materiali, prodotti e processi innovativi da parte delle imprese; tali attività sono nel complesso denominate "Progetto Nuovi Materiali"; tali attività possono tuttavia riguardare anche altre tipologie di ricerca nell'ambito dello sviluppo di materiali nuovi o migliori;*

- attività di incubazione a accompagnamento alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative; tali attività sono nel complesso denominate “Progetto Incubazione d'Impresa”.

Attraverso lo svolgimento delle attività dei due progetti sopra citati, gli Enti partner intendono sostenere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico con l'obiettivo generale di sostenere lo sviluppo economico delle territorio perseguendo al contempo:

- a) lo sviluppo di soluzioni che favoriscano la crescita dell'economia circolare
- b) l'obiettivo della sostenibilità ambiente e del risparmio energetico
- c) lo sviluppo delle applicazioni derivanti dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

I settori di riferimento sono quelli di specializzazione del territorio. Tra essi è compreso il settore moda-calzature che, dopo gli anni della ristrutturazione, vede la presenza di una filiera di imprese che si sono posizionate su fasce di qualità di prodotti più alte mantenendo capacità competitiva e quote di esportazione.

Le attività svolte nel Polo saranno coordinate con quelle svolte negli altri Poli Tecnologici operanti in provincia, in particolare con quelle del Polo Tecnologico Lucchese in una logica di rete territoriale, e in sinergia con altri Poli regionali.”

- come riportato al par. 4.1 “Configurazione e settori di interesse” dello Studio di fattibilità: ... “Da un punto di vista fisico e organizzativo il Polo si articola quindi in due Moduli interattivi: il Modulo Incubazione e il Modulo Nuovi Materiali:
  - Per “**Modulo Incubazione**” si intende l'insieme di spazi, attrezzature e competenze dedicate alla fornitura di servizi di incubazione cosiddetti “di terza generazione” che fanno riferimento alle seguenti categorie:
    - 1) messa a disposizione di spazi di lavoro dedicati e di spazi a comune;
    - 2) accompagnamento all'avvio d'impresa, suddivisi in servizi di pre-incubazione, di incubazione e di post-incubazione di vario genere, vale a dire servizi qualificati, integrati e interdipendenti, offerti sia direttamente che indirettamente (mediante consulenti esterni) dai gestori degli incubatori, finalizzato ad accelerare lo sviluppo delle imprese.
      - I servizi offerti possono sommariamente essere così elencati (a titolo di esempio, elenco non esaustivo):
        - a) servizi logistici e di base: ospitalità in uno dei locali degli incubatori comprensivi di attrezzature e servizi annessi (arredamento da ufficio, collegamento alla rete elettrica e idrica, collegamento alla rete telefonica, cablaggio trasmissione dati, reception e accoglienza, sale riunioni, ecc.);
        - b) servizio a valore aggiunto: servizi di mentoring e di accompagnamento allo sviluppo d'impresa; monitoraggio periodico dei finanziamenti agevolati e dei contributi locali, regionali, nazionali e comunitari; assistenza alla presentazione di domande per la concessione di finanziamenti locali, regionali, nazionali e comunitari; segnalazione e assistenza per la partecipazione dell'impresa incubata a premi per l'innovazione; networking tra le aziende incubate e fra queste e imprese localizzate in altri incubatori; networking con fondi di investimenti pubblici e privati e con associazioni o gruppi di investitori privati; networking con delegazioni e rappresentanze istituzionali; servizi avanzati e qualificati di supporto all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, all'innovazione organizzativa e all'introduzione di

*tecnologie dell'informazione e della comunicazione, all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati come anche identificati dai Programmi Operativi Regionali, ecc;*

*c) servizi di laboratorio per le imprese incubate (accesso e utilizzo attrezzature del Modulo Nuovi Materiali).*

- *Per “**Modulo Nuovi Materiali**” si intende l'insieme di spazi, attrezzature e competenze dedicate alla fornitura di servizi alle imprese per lo sviluppo di prodotti e processi legati all'introduzione di innovazioni derivanti dalla ricerca applicata sui nuovi materiali in genere e sulla nanotecnologia in particolare. In considerazione della trasversalità della ricerca sui materiali, anche quella relativa alle nanotecnologie, rispetto alle filiere produttive, le tipologie di imprese destinatarie sono tutte quelle che operano direttamente o indirettamente nel settore manifatturiero. Potranno trattarsi sia di imprese già operanti sia di imprese in fase di avvio (“start-up” secondo la terminologia corrente).*

*Le attività di servizio erogate attraverso questo modulo consistono:*

*1) nell'attuazione di un'azione di “scouting” verso le imprese; per “scouting” si intende un'attività di indagine e analisi preparatoria ad un'azione successiva; in questo caso in particolare ci si riferisce ad un'attività di dialogo con le aziende per far emergere le possibilità di applicazione della ricerca nanotecnologica e di valutazione della fattibilità di sperimentare nuovi prodotti e processi;*

*2) sulla base dello scouting, nella definizione di specifiche offerte, rivolte a singole imprese, di servizi di ricerca e di laboratorio per:*

- *lo sviluppo di prodotti e processi;*
- *la caratterizzazione, misura e certificazione dei materiali nella messa in opera di strumenti e di eventi di comunicazione (seminari e workshop) dedicati alle imprese;*

*3) servizi di laboratorio forniti mediante accesso alle attrezzature del Polo.”*

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 24/02/2022, in cui è inserito il PROGRAMMA 14.03 – RICERCA INNOVAZIONE con i seguenti obiettivi operativi:

- “Polo Tecnologico / Parco Scientifico: accordi di collaborazione” in cui si prevede di rivedere, aggiornare e rilanciare le collaborazioni sui laboratori di ricerca sulla scorta delle azioni svolte fino ad oggi;
- “Bando insediamenti presso il Polo Tecnologico” per l'individuazione di soggetti concessionari degli spazi.

**Considerato** che:

- a seguito dell'avvio delle attività nel 2016, in linea con gli ambiti di operatività del Polo e in base ad appositi accordi di collaborazione stipulati con il Comune, nella struttura sono stati insediati sia soggetti del *mondo della ricerca e del trasferimento tecnologico* – sia soggetti e imprese per lo sviluppo di *progetti imprenditoriali*;
- con la scadenza degli accordi di collaborazione citati e per disponibilità di locali attualmente liberi sarà possibile procedere ad assegnazione degli stessi;
- il Comune intende continuare a promuovere e sostenere realizzazioni progettuali da realizzarsi nell'ambito della gestione del Polo Tecnologico finalizzate a immettere elementi di innovazione di processi, prodotti e

competenze nel sistema produttivo come stabilito dal citato PROGRAMMA 14.03 del DUP;

**Visto** l'obiettivo straordinario "Bando insediamento presso il Polo Tecnologico" inserito nel PEG approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2022 in cui si stabilisce che: " ... Andando a scadenza le attuali concessioni relativi al modulo laboratori, l'obiettivo si propone di adottare un bando per l'insediamento di soggetti concessionari presso il Polo Tecnologico. Allo stesso modo dovranno essere attivate le procedure per l'insediamento di soggetti negli altri locali liberi. ... ";

**Visto** l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43 della L. 449/1997, consente ai Comuni di stipulare accordi di collaborazione con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi;

**Dato atto** che tali accordi, al fine di non costituire atti elusivi dell'evidenza pubblica, quale regola generale per l'affidamento di beni e servizi e la concessione di spazi, devono essere stipulati nel rispetto di alcuni criteri generali quali:

- l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico comune ai partecipanti;
- i rapporti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo possono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo esclusa la possibilità di un eventuale profitto;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione di servizi e l'apertura alla concorrenza;

**Ritenuto** pertanto necessario:

1) approvare gli elementi essenziali per la definizione di un Avviso pubblico diretto ad acquisire manifestazioni di interesse di soggetti con cui stipulare Accordi di Collaborazione, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevedono la realizzazione di attività di interesse pubblico nell'ambito della gestione del servizio di Polo Tecnologico e la concessione in uso dei locali della struttura;

2) rimandare alla competenza dirigenziale la definizione delle disposizioni procedurali per la pubblicazione dell'Avviso, l'istruttoria e valutazione delle domande oltre che le successive fasi di negoziazione per la definizione e approvazione degli Accordi di Collaborazione;

**Vista** la deliberazione G.C. n. 102 del 14/06/2022 "Polo Tecnologico di Capannori - approvazione dei canoni per la concessione in uso dei locali e delle tariffe per l'utilizzo delle attrezzature di laboratorio e dei servizi."

**Vista** la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

**Dato atto** che:

- la definizione degli Accordi di Collaborazione sopra richiamati comporterà l'applicazione di canoni concessori la cui determinazione e i cui relativi accertamenti - al cap. E 30520 "Proventi Polo Tecnologico per servizi alle imprese" - sono rinviati ai successivi atti dirigenziali nell'ambito dei procedimenti per l'assegnazione dei locali e la fruizione dei servizi;
- la gestione della struttura comporta spese a carico dell'Ente secondo la previsione di stanziamento al capitolo U 13910 "Spese funzionamento Polo

Tecnologico” la cui determinazione è stabilita di volta in volta dagli atti dirigenziali di affidamento e impegno;

- sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, c. 1 e 147 bis, c. 1 del D.Lgs 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e il parere di regolarità contabile poiché l’atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell’amministrazione che saranno in specifico quantificati con i successivi atti dirigenziali sopra richiamati;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

### **DELIBERA**

1. di approvare gli elementi essenziali per la definizione di un Avviso pubblico diretto ad acquisire manifestazioni di interesse di soggetti con cui stipulare Accordi di Collaborazione, ai sensi dell’art. 119 del D.Lgs. 267/2000, che prevedono la realizzazione di attività di interesse pubblico nell’ambito della gestione del servizio di Polo Tecnologico e la concessione in uso dei locali della struttura:
  - a) i locali del Modulo Nuovi Materiali sono costituiti da tutti i locali del piano primo, i locali del Modulo Incubazione da quelli posti al piano terra; a seguito di negoziazione e concessione dei locali (di cui alla successiva lettera g) possono essere considerate soluzioni diverse, a cura dell’Ufficio Comunale competente, al fine di ottimizzare l’utilizzo degli spazi stessi;
  - b) tra i soggetti destinatari dell’Avviso, l’Ente intende agevolare:
    1. quelle tipologie che per natura svolgono attività di interesse sociale, quali i soggetti senza scopo di lucro e le società benefit;
    2. le imprese che si caratterizzano per innovazione di prodotti e processi;
    3. soggetti che hanno maturato esperienze e competenze adeguate;
    4. soggetti che prevedono un incremento occupazionale, oltre a quelli che impiegano giovani e personale femminile;
  - c) l’Avviso rimane aperto a tempo indeterminato al fine di consentire la concessione in uso di tutti gli spazi del Polo mediante l’insediamento al Polo di più soggetti che conducano Programmi di Attività diversi, ma con possibili interconnessioni e che nell’insieme costituiscano un’azione articolata e integrata per il migliore e sinergico perseguimento delle finalità del Polo stesso;
  - d) il Dirigente competente stabilisce le regole che consentano di contemperare l’esigenza di confronto tra le Manifestazioni presentate al fine di selezionare le migliori con l’esigenza di tenere aperto l’avviso a tempo indeterminato;
  - e) la Manifestazione d’Interesse presentata dai soggetti deve essere corredata da una proposta di Programma di Attività che deve attenersi agli ambiti di operatività del Polo, come individuati dallo *Studio di fattibilità* approvato con delibera C.C. 75/2016;
  - f) in linea con l’evoluzione del concetto di “nuovi materiali” nel quadro della *governance* del Distretto Nuovi Materiali istituito dalla Regione Toscana di cui il Polo Tecnologico fa parte, come tali si intendono non solo quelli derivanti dalla ricerca nanotecnologica, ma anche quelli derivanti da altre tecnologie abilitanti e innovative, come ad esempio le tecnologie riguardanti

i materiali eco-compatibili o quelle riguardanti materiali realizzati da scarti di produzione;

- g) con i soggetti selezionati viene avviato un confronto negoziale da parte del competente Ufficio Comunale per:
1. l'eventuale modifica dei Programmi di Attività al fine di renderli maggiormente rispondenti ai bisogni territoriali anche in considerazione di altri progetti a cui partecipa il Comune e al fine di costruire collaborazioni tra i soggetti già insediati;
  2. l'individuazione dei locali da assegnare in concessione d'uso;
  3. l'uso eventuale di attrezzature di laboratorio e altri beni mobili di proprietà Comunale;
  4. la definizione puntuale dei contenuti degli Accordi di Collaborazione;
- h) i soggetti con cui viene concluso l'Accordo di Collaborazione possono svolgere presso il Polo, oltre al Programma di Attività, altre attività a condizione che questo non siano in contrasto con gli obiettivi e principi di ordine sociale-economico-ambientale a cui si ispira l'azione politica del Comune di Capannori come risultante dai documenti di programmazione approvati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale;
- i) con i soggetti selezionati viene concluso apposito Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 con cui vengono disciplinati gli impegni del soggetto proponente e del Comune finalizzati alla realizzazione e promozione del PROGRAMMA DI ATTIVITA'; la definizione degli impegni del Comune è rimessa alla valutazione del competente Ufficio Comunale;
- j) l'Accordo di Collaborazione prevede una durata di permanenza presso il Polo non inferiore a tre anni e non superiore a sei, eventualmente prorogabile per ulteriori tre anni in funzione della necessità di proseguire il progetto o di sviluppare ulteriore attività sinergiche con gli obiettivi del Polo;
- k) la concessione in uso dei locali comporta l'applicazione di un canone ai sensi della D.G.C. 102 del 14/06/2022; in base al livello di ricaduta del Programma di Attività in termini di utilità per il territorio si definiscono le seguenti fasce di punteggio per la riduzione del canone calcolate sul totale assegnabile ai criteri di valutazione:
- inferiore al 60% del totale: livello insufficiente;
  - tra il 60% compreso e il 70% compreso del totale: livello sufficiente;
  - tra il 71% e il 80% compreso: livello impatto buono;
  - superiore all'80%: livello ottimo.
2. di demandare alla competenza del Dirigente del competente Settore Servizi al Cittadino e Gabinetto del Sindaco:
- a) la determinazione delle disposizioni procedurali per la definizione dell'avviso, la sua pubblicazione, l'istruttoria e la valutazione delle domande;
  - b) la cura della fase di negoziazione di cui al precedente punto 1 lettera g;
  - c) l'applicazione delle procedure per il rispetto della normativa sui possibili Aiuti di Stato.
3. di dare atto che il presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Amministrazione che saranno in specifico quantificati con i successivi atti dirigenziali sopra richiamati e come meglio specificato in premessa.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

**DELIBERA, altresì**

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del DLgs.267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
MARCO CIANCAGLINI

IL SINDACO  
LUCA MENESINI